



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE N.8**

OGGETTO:

Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 e dei relativi allegati.

L'anno duemiladiciannove addi dodici del mese di febbraio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. PLANO Sandro - Sindaco	"Susa"	Si
2. FONZO Antonia - Assessore	"Susa"	Si
3. LIUZZO Erika - Assessore	"Susa"	Giust.
4. FONTANA Denis - Assessore	"Susa"	Si
5. BELTRAME Luigi - Vice Sindaco	"Susa"	Si
6. SOTTEMANO Walter - Consigliere	"Susa"	Si
7. SIBILLE Maicol - Consigliere	"Susa"	Giust.
8. DE FAVERI Cinzia - Consigliere	"Susa"	Si
9. PERDONCIN Roberto - Consigliere	"Susa"	Si
10. AMPRINO Gemma - Consigliere	"Nuova Susa"	Si
11. PELISSERO Giuliano - Consigliere	"Nuova Susa"	Si
12. BACCARINI Giovanni - Consigliere	"Nuova Susa"	Si
13. PANARO Salvatore - Consigliere	"Nuova Susa"	Si

Totale Presenti: 11
Totale Assenti: 2

Assume la presidenza il Signor PLANO Sandro.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARCIONE Dr.ssa Marietta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che rientra in aula il consigliere Salvatore PANARO, portando il numero dei presenti ad 11.

Udita l'ampia e dettagliata relazione del Consigliere delegato Roberto PERDONCIN.

Premesso che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato A/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato Atto inoltre che sono altresì iscritte in bilancio le previsioni di cassa per le entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Atteso che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire nel triennio 2019-2021;

Preso atto che il bilancio di previsione 2019-2021 è predisposto assicurando il finanziamento complessivo delle spese correnti e delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui con le entrate complessive dei primi tre titoli dell'entrata e senza l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie;

Dato atto che l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015, principio contabile applicato n. 3.3, di cui all'Allegato A/2 del D.Lgs. n. 118/2011 precisa che le entrate devono essere iscritte per l'intero importo dei crediti previsti includendo anche quelle entrate di dubbia e difficile esazione e che a fronte di queste ultime, tra le spese di ciascun esercizio finanziario, deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: per l'anno 2019 il suddetto accantonamento è stato quantificato in € 107.400,00=;

Dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 con decreto del Ministro dell'Interno 25 gennaio 2019;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 102 del 21/12/2018 avente per oggetto: "Artt. 151 e 170 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021"
- n. 103 del 21/12/2018 avente per oggetto: "Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (Bilancio Armonizzato di cui all'Allegato 9 del d.lgs. 118/2011"

Dato Atto che con propria deliberazione n. 7 assunta in data odierna stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021 quale presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Rilevato che, ad eccezione dell'imposta sulla pubblicità, non si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 4 in data odierna con cui sono state confermate per l'anno 2019 le aliquote e detrazioni IMU;
- C.C. n. 5 in data odierna con cui sono state confermate per l'anno 2019 le aliquote e detrazioni TASI;
- C.C. n. 6 in data odierna con cui sono state deliberate le tariffe della TARI puntuale per l'anno 2019;
- C.C. n. 3 in data odierna di modifica del Regolamento IUC – Sezione TARI-;

Dato atto che non essendo pervenute richieste di contributi per gli edifici di culto non si provvede alla determinazione di cui alla L.R. 07.03.1989 n. 15;

Rilevato che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione si ritiene opportuno e necessario mettere in evidenza, a fini ricognitivi, gli atti deliberativi con i quali sono state approvate le tariffe ed i prezzi pubblici sulla base dei quali è stato predisposto il bilancio:

- deliberazione della G.C. n. 57 in data 29/08/2017 con cui è stata stabilita la nuova tariffa base del servizio di mensa scolastica per le Scuole Materna, Elementare e Media a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018;
- deliberazione della G.C. n. 4 del 29/01/ 2019 con cui è stata adeguata la misura delle tariffe della Imposta sulla Pubblicità, ai sensi dell' art. 1, comma 919 della legge n. 145/2018;
- deliberazione della G.C. n. 5 del 5/02/2019 di aggiornamento all'indice ISTAT delle tariffe del peso pubblico;
- deliberazione del C.C. n. 4 del 27/02/2002 con cui è stato approvato il Regolamento relativo al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e le relative tariffe, successivamente modificato con deliberazioni del C.C. n 5 del 21/01/2004, C.C. n. 3 del 31/03/2005 e C.C. n. 10 del 31/03/2009;
- deliberazione del C.C. n. 7 dell'8 maggio 2015 avente ad oggetto: Regolamento Entrate Tributarie – approvazione modifiche”;

Atteso che:

1. il quadro di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983, che il Comune ha attivato, viene allegato al presente bilancio (Allegato A);
2. con deliberazione della G.C. n. 101 del 21/12/2018 si è dato atto della non applicabilità dell'art. 14 del D.L. 26.02.1983, n. 55 per determinare il prezzo delle aree e dei fabbricati inseriti in un P.E.E.P. (Programma per l'Edilizia Economica e Popolare) in quanto esaurito e non più previsto dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale, e nel P.I.P. (Piano per gli Insediamenti Produttivi) in quanto scaduto e non più riproposto;
3. nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli amministratori e consiglieri comunali nel rispetto delle misure stabilite dalla Legge 27 dicembre 1985 n. 816, nonché del Decreto Ministeriale 119 del 4 aprile 2000, rideterminate ai sensi del Decreto Delrio e tenuto conto della deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 18/12/2018 con la quale sono state determinate le indennità per il Sindaco e gli Assessori; (è stata deliberata in data odierna la misura dei gettoni relativi alla partecipazione ai Consigli comunali e alle Commissioni previste per legge);
4. con deliberazione della G.C. n. 94 del 18/12/2018 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2019/2020/2021;
5. con deliberazione di G.C. n. 97 del 18/12/2018 è stata stabilita la destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni al Codice della strada;
6. con deliberazione della G.C. n.95 del 18/12/2018 si è approvato l'aggiornamento delle tariffe dell'energia elettrica dell'area camper;
7. con deliberazione della G.C. n.4 del 29/01/2019 si è provveduto all'adeguamento delle tariffe dell'imposta di pubblicità con decorrenza dall'anno 2019, ai sensi dell'art 1 , comma 919 della Legge n. 145/2018.
8. con deliberazione della G.C. n. 5 del 5/02/2019 si è provveduto all'adeguamento all'indice ISTAT delle tariffe del peso pubblico;

Atteso che l'elenco degli immobili ricadenti nel territorio del Comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 15/06/2012 e non vi sono nuovi immobili da aggiungere nel suddetto elenco;

Dato atto che il fondo di riserva ordinario, iscritto nell'importo di 18.000,00= è pari allo 0,35% delle spese correnti previste in complessive € 5.103.393,40= ed è pertanto contenuto entro i limiti prescritti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il fondo di riserva di cassa, iscritto nell'importo di € 450.000,00= è pari al 4,2 % delle spese finali previste in complessive € 10.792.603,97= ed è pertanto contenuto entro i limiti prescritti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- nel presente bilancio di previsione triennale non è previsto il ricorso all'indebitamento;
- non si prevede l'attivazione ed il rimborso di fondi per anticipazioni di tesoreria;

Atteso che le società partecipate di cui all'art. 1 comma 550 della Legge n. 147/2013 non presentano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, per cui non si rende necessario procedere all'accantonamento di cui ai commi 551 e 552 della medesima legge;

Dato atto che la legge di bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018), in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, sancisce all'art. 1 commi da 819 a 826, il definitivo superamento delle regole finanziarie del rispetto dei saldi di finanza pubblica consistenti nell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Considerato che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L.78/2010; D.L. 95/2012, Legge 228/2012, D.L. 101/2013, D.L. 66/2014);

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione 2019 – 2021, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, con gli atti che ne costituiscono allegati a norma di legge;

Vista la relazione del Revisore dei conti rassegnata ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, che viene allegata alla presente deliberazione;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i e precisamente in ordine alla regolarità tecnica/contabile dal responsabile del servizio finanziario;

Visti:

- il T.U. Enti Locali D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (*Legge di Stabilità 2016*) e Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (*Legge di Stabilità 2017*), la legge n. 205/2017(*Legge di Stabilità 2018*) e la Legge n. 145/2018 (*Legge di bilancio 2019*);

Si apre la discussione sull'argomento così sintetizzabile (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi dei consiglieri è conservata su file audio presso la segreteria comunale);

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce Consiglio Comunale on-line.

Consigliere Giuliano PELISSERO il quale interviene per una dichiarazione di voto:

“Rimane assolutamente chiaro il nostro voto contrario perché si tratta, a nostro avviso, sostanzialmente di un bilancio di carattere ordinario che non riuscirà, come non è riuscito in altri casi, a ipotizzare o almeno porre le basi per un rilancio vero della Città”.

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 11
- Astenuti n. ==
- Votanti n. 11
- Favorevoli n. 7
- Contrari n. 4 (Amprino, Pelissero, Baccarini, Panaro)

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dare atto che non essendo pervenute richieste di contributi per gli edifici di culto non si provvede alla determinazione di cui alla L.R. 07.03.1989 n. 15;
3. Di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2020-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa e predisposti ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 nonché dell'art. 172 del T.U.E.L.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 commi da 819 a 826, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, non vi è più l'obbligo di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
5. Di dare atto che è confermata per il triennio l'aliquota dello 0,8 per cento dell'addizionale comunale all'IRPEF;
6. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2019 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito, proclamato dal Presidente:
 - Presenti n. 11
 - Astenuti n. ==
 - Votanti n. 11
 - Favorevoli n. 11
 - Contrari n. ==.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
Firmato Digitalmente
PLANO Sandro

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CARCIONE Dr.ssa Marietta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Grazia Pent

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa